

COMUNICATO STAMPA

**«APIAMO IL FUTURO»: CONFAPID BRESCIA E API BRESCIA INSIEME PER LA BIODIVERSITÀ
E LO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DI NUOVI APICOLTORI.****ATTIVATI PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE**

***Gruppo Donne Imprenditrici di Confapi Brescia rinnova l'impegno per l'ambiente:
dopo il progetto "La Foresta di ConfapiD", una nuova iniziativa che unisce il tessuto imprenditoriale,
la tutela del territorio e le giovani generazioni***

Brescia, 1° luglio 2026 – Coniugare la responsabilità sociale d'impresa con la salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo del territorio bresciano. Nasce con questo obiettivo «**ApiAMO il futuro**», il nuovo progetto a forte valore simbolico e sociale promosso da **ConfapiD**, il **Gruppo Donne Imprenditrici di Confapi Brescia** composto da imprenditrici e professioniste da tempo in prima linea sul fronte della responsabilità e sostenibilità.

L'iniziativa, che mira a **sostenere la biodiversità e a favorire la nascita di nuove attività apistiche locali**, vede la fondamentale collaborazione strategica di **Api Brescia Società Cooperativa**, realtà di riferimento che rappresenta gli apicoltori della provincia e che mette a disposizione il supporto logistico e le competenze tecniche necessarie. Un impegno che sottolinea il ruolo vitale delle api nel nostro ecosistema. A tale proposito, va ricordato che il **75% delle colture alimentari mondiali dipende**, in tutto o in parte, dall'**impollinazione da parte delle api** e di altri insetti e che oltre il **90% delle piante selvatiche da fiore ha bisogno dell'aiuto degli impollinatori per riprodursi**, rendendo questi insetti il vero motore della biodiversità del nostro pianeta.

UN IMPEGNO DI LUNGO CORSO: DALLE TORBIERE ALLE API

«**ApiAMO il futuro**» rappresenta la naturale evoluzione di un percorso di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale che il Gruppo Donne Imprenditrici di Confapi Brescia porta avanti con l'obiettivo di generare un impatto concreto e positivo sul territorio. Un cammino iniziato nel 2024 con il progetto «**La Foresta di ConfapiD**», che ha permesso la messa a dimora di **402 nuovi alberi presso la Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino**, contribuendo alla tutela e alla valorizzazione di uno degli ecosistemi più importanti del territorio bresciano.

Con «**ApiAMO il futuro**» l'impegno prosegue attraverso il coinvolgimento attivo delle imprese associate a Confapi Brescia. Ogni **azienda aderente** può contribuire **all'acquisto di un alveare completo di arnia e nucleo di api**, che verrà **donato ai diplomati dei corsi apicoltori 2025 e 2026 di Api Brescia**, sostenendo così l'**avvio di nuove attività apistiche locali e la salvaguardia della biodiversità**. Per le imprese, il progetto rappresenta un'opportunità per trasformare la sostenibilità in un'azione concreta, misurabile e comunicabile. Si tratta, infatti, di un'iniziativa capace di creare valore per il territorio e che può, a pieno titolo, trovare spazio nella reportistica di percorsi di responsabilità sociale d'impresa, nei bilanci di sostenibilità e nella comunicazione aziendale.

«Dopo aver contribuito alla nascita della Foresta di ConfapiD con nuovi alberi, abbiamo voluto proseguire il nostro percorso con un nuovo progetto capace di unire ambiente, imprese e giovani generazioni. - dichiara **Nadia Vivante**, presidente di **ConfapiD Brescia** -. Con **ApiAMO il futuro** vogliamo dimostrare che la sostenibilità nasce da azioni concrete: ogni alveare adottato rappresenta un contributo reale alla biodiversità, un sostegno ai nuovi apicoltori del territorio e un'occasione per diffondere cultura ambientale nelle scuole. Come imprenditrici crediamo che il valore di un'azienda si misuri anche dalla capacità di lasciare un impatto positivo nella comunità in cui opera».

«Nel Bresciano contiamo circa 13.000 alveari per una produzione annua media indicativa di 300.000 chili di miele con annate buone, ma questo patrimonio va alimentato con nuove energie - dichiara **Claudio Vertuan**, presidente di **Api Brescia e Associazione Apicoltori della provincia di Brescia** -. Sebbene, infatti, la risposta ai nostri corsi sia sempre soddisfacente (**60 partecipanti nel 2025 e 50 nel 2026**), purtroppo, dopo la pandemia da Covid-19 si è avvertito un rallentamento nella nascita di nuove attività di apicoltura, complice anche un andamento climatico non favorevole all'allevamento delle api e alle produzioni. Siamo, pertanto, certi che, anche grazie a questo progetto che offre un aiuto concreto e azzera le barriere d'ingresso, si possa dare la spinta per far nascere nuovi apicoltori sul territorio».

LA SEMINA NEI PIÙ GIOVANI: I PERCORSI DIDATTICI NELLE SCUOLE PRIMARIE

Accanto al sostegno al comparto produttivo, «ApiAMO il futuro» si è declinato anche come **progetto di educazione ambientale rivolto alle scuole**, promosso insieme a **Bcc Brescia** e curato dal settore di Educazione Ambientale di **Rete CAUTO**.

Durante l'anno scolastico 2025-2026, l'iniziativa ha coinvolto gli **alunni di 20 classi terze e quarte delle scuole primarie di Brescia e provincia**. Attraverso percorsi didattici interattivi e giochi cooperativi strutturati in due incontri, i bambini sono stati accompagnati alla scoperta dell'universo delle api, riflettendo sulla biodiversità e sulle minacce alla loro sopravvivenza. Il percorso si è concluso con la realizzazione di elaborati finali da parte delle classi, registrando un altissimo indice di gradimento e coinvolgimento sia da parte degli studenti sia da parte del corpo docente. Alcuni di questi elaborati parteciperanno al concorso «Le api» organizzato dalla Associazione degli Apicoltori della provincia di Brescia.

«Quale banca del territorio – dichiara **Ennio Zani**, presidente di **Bcc Brescia** – guardiamo con attenzione alla sostenibilità ambientale, che cerchiamo di perseguire attraverso diverse iniziative. Nel caso in oggetto crediamo che sostenere un progetto destinato in modo particolare ai più giovani sia un'occasione imperdibile per contribuire alla costruzione di un futuro più responsabile e consapevole e che guarda al benessere di tutta la nostra Comunità».

Ufficio Stampa – Confapi Brescia
Tel. 030 23076 - ufficiostampa@confapibrescia.it